

IL PERSONAGGIO DAVIDE HA RICEVUTO IL RICONOSCIMENTO "SPIGA D'ORO"

Il pane di Piantoni: tanto sacrificio e passione da 52 anni

di PAOLO CITTADINI

— BRESCIA —

LA SUA SVEGLIA da 52 anni suona puntuale alle 2 del mattino. Da quel momento inizia la sua lunga giornata. Mezz'ora dopo è già con le mani in pasta e va avanti così per 12 ore, poi nel pomeriggio, dopo un breve riposo, rico-

"EL FORNER"
Sveglia alle 2 della notte: mezz'ora dopo è già con le mani in pasta

mincia e inizia a pensare al giorno dopo. Davide Piantoni del resto fa il fornaio da più di mezzo secolo, ha iniziato a 12 anni, e per questo l'associazione nazionale panificatori lo ha premiato con la Spiga d'oro. Ora con lui lavorano i figli Paolo e Andrea. «Tutti i riconoscimenti

sono graditi - spiega all'interno del laboratorio di via Noce - questo ancora di più perché ripaga di tanti sacrifici». In effetti "El Forner" sacrifici ne ha fatti parecchi. «In 52 anni - racconta sorridendo - non sono mai uscito il venerdì sera. Certo la fatica è tanta ma vuol mettere l'emozione che si prova quando si vede dentro il forno il pane che si gonfia. Sai che a farlo sei stato tu e questo manda in secondo piano il fatto di esserti svegliato prima dell'alba. Questo lavoro lo odi e lo ami».

ANEDDOTI legati alla sua carriera? Decine. «A 19 anni - ricorda - ero in vacanza per la prima volta. Avevo una stanza nella dependance di un albergo a Monte Maderno. Davanti alla mia finestra c'era un fornaio. Una notte sono passato di lì e il titolare aveva bisogno di una mano: l'ho aiutato. La notte dopo ero in camera e ho sentito bussare alla porta. Era lo stesso fornaio che mi ha chie-



ORGOGLIOSO

Davide Piantoni mostra la Spiga d'oro nel laboratorio di via Noce (Fotolive)



Paolo PIANTONI
IL FIGLIO

Sono nato qui, tra farina e lievito per questo non potevo non seguire le orme di mio padre che mi ha fatto da maestro. La fatica c'è ma la passione non la fa sentire

sto ancora una volta di aiutarlo e così ho fatto». Molte cose sono cambiate in questi anni. «Le macchine aiutano sì - spiega - ma materia prima e lavoro artigianale fanno la differenza. Lavoriamo come una volta è questo quello che ci differenzia dalla grande distribuzione».

PIANTONI non vuole sentire parlare di aperture domenicali: «Non è una soluzione - sottolinea dall'alto dei suoi 35 anni di attività sindacale - le liberalizzazioni rischiano di mettere in ginocchio l'artigiano: le spese crescono ma il ritorno economico non c'è».

IL PROGETTO

Arriva "Ted" ad aiutare la partecipazione ai bandi europei

— BRESCIA —

L'OBIETTIVO è ripartire. Rimettere in moto un'economia da dal 2008 ha perso i colpi fino a fermarsi. Un aiuto, sono gli stessi imprenditori a dirlo, può arrivare dai fondi stanziati dall'Unione Europea e le gare d'appalto che vengono aperte a Bruxelles. Eppure nonostante le risorse non manchino sono in pochi quanti decidono di sfruttare queste opportunità commerciali per le imprese. Forse un nuovo impulso può arrivare dal progetto "Ted", il percorso promosso da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde e presentato nelle scorse ore a una sessantina di aziende nella sede della Camera di commercio di Brescia. L'obiettivo del progetto è quello di agevolare e incentivare la partecipazione delle imprese lombarde, e ovviamente bresciane, al sistema degli appalti europei e degli investimenti internazionali attraverso attività di informazione e monitoraggio a cui farebbero seguito interventi di assistenza, formazione e aggiornamento delle aziende interessate. Sono tre i paesi "target" individuati per i primi servizi gratuiti, di assistenza e accompagnamento. Si tratta di Croazia, Serbia e Montenegro ritenuti dagli ideatori del progetto realtà strategiche per gli imprenditori bresciani e lombardi visto la fase di espansione economica che li caratterizza, la rilevanza dei finanziamenti comunitari (per la Croazia il Quadro Finanziario pluriennale Ue 2014-2020 prevede 11,7 miliardi di euro) e la vicinanza geografica.

IL PROTOCOLLO LE AZIENDE POTRANNO CHIEDERE I SOLDI IN ANTICIPO RISPETTO AI TEMPI DELLA BUROCRAZIA

Provincia e banche unite per accelerare i pagamenti alle imprese

— BRESCIA —

NEL 2009 era stato il primo protocollo in Italia tra enti pubblici e banche per accelerare i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Dopo quattro anni, Provincia e Acb rinnovano lo stesso protocollo, seppur con qualche novità. Le imprese che eseguiranno lavori per la Provincia o per i Comuni bresciani con più di 1.000 abitanti, potranno ottenere i pagamenti in anticipo rispetto ai tempi di pagamento degli enti pubblici (14 mesi per la

Provincia) chiedendo l'anticipo alle banche che hanno aderito al protocollo, ovvero Ubi Banco di Brescia, Ubi Banca di Valle Camonica, Ubi Banca Popolare di Bergamo, Credito Bergamasco, Bcc Federazione Lombardia. Con la Pec, gli interessati potranno ricevere la certificazione del credito da esibire all'istituto bancario di riferimento. Alla banca, il compito di valutare il credito e anticiparlo, a tassi agevolati e senza spese di istruttoria. «Purtroppo abbiamo in cassa le risorse - commenta il

presidente della provincia di Brescia Daniele Molgora - ma non possiamo spenderle per il patto di stabilità». La Provincia non ha debiti residui al 31 dicembre, ma a febbraio ha preso impegni di spesa per lavori su scuole e strade per circa 10 milioni di euro. «Con questo protocollo - ha aggiunto l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Bontempi - diamo un sostegno concreto alle imprese grandi e piccole, perché anche poche migliaia di euro significano la loro sopravvivenza».

Federica Pacella



Philippe Daverio
PRESENTA
MUSIC & BOOK GALLERY
LIBRO+DVD

Musica e letteratura per la prima volta insieme in una sorprendente collana di libri con DVD

Music&Book Gallery, musica e letteratura insieme in una straordinaria collana di 8 appuntamenti. Ad ogni uscita:

- Introduzione video di Philippe Daverio
- Una straordinaria performance musicale
- Un libro e 2 DVD in una elegante confezione

Nel primo appuntamento le parole di Shakespeare, la musica di Verdi e la direzione del maestro Riccardo Muti con i Wiener Philharmoniker, l'incontro di tre geni assoluti in un'unica imperdibile opera.

1ª uscita: OTELLO
In edicola da martedì 17 settembre a 14,90 € in più e su <http://shop.quotidiano.net/edicola/>

1 LIBRO + 2 DVD

ON IL GIORNO

Per informazioni e richieste: tel. 02 27799.304 o scrivere a marketing.milano@monrif.net